



XXV CONGRESSO NAZIONALE AIV

Chiedimi di valutare. Il rapporto tra valutatore e committente tra programmazione, attuazione e valutazione

Roma, 20 - 21 - 22 settembre 2023

Call for proposal

La costruzione della domanda di valutazione è, senz'ombra di dubbio, una fase cruciale e fondante l'intero processo valutativo che, inevitabilmente, segna e orienta tutti i passaggi successivi e che prende le mosse dalle finalità e dagli usi previsti della valutazione. Nella precisazione delle finalità della valutazione e nella costruzione della domanda di valutazione sono implicati due attori chiave – il committente, da una parte e il valutatore, dall'altra. Il primo ha, solitamente, conoscenza approfondita e diretta della policy oggetto di valutazione, nondimeno, l'utilità e l'usabilità delle informazioni che la valutazione restituirà poggia proprio sulla sua capacità, per nulla scontata, di individuare aree grigie di incertezza su cui orientare gli approfondimenti della valutazione. In questa fondamentale attività il committente deve essere supportato dal valutatore, che può avere minore conoscenza diretta della policy oggetto di valutazione ma, avendo contezza del metodo e delle tecniche impiegabili nella ricerca valutativa e di altri esercizi valutativi realizzati in ambiti di policy analoghi può supportare e stimolare il primo nella formulazione di interrogativi non scontati che siano orientati alla produzione di informazioni realmente utili e utilizzabili. La domanda di valutazione è inoltre fortemente condizionata dal momento in cui essa viene formulata rispetto al ciclo della policy e sarà

pertanto declinata in modo differente se posta in fase di programmazione dell'intervento, durante la sua attuazione, al momento della sua conclusione o successivamente: la classica distinzione tra valutazioni ex ante, in itinere, intermedie, conclusive ed ex post riguarda in primo luogo proprio le questioni poste al centro della domanda di valutazione.

Il rapporto tra committente e valutatore è inoltre condizionato dal fatto che la valutazione sia condotta da attori facenti parte dell'organizzazione responsabile del programma valutato, ossia interna, o da esperti esterni: un valutatore interno ha maggiore familiarità con le dinamiche oggetto di analisi, accesso facilitato alle informazioni utili e, probabilmente, segue in prima persona l'implementazione dell'intervento da valutare; tuttavia non ha solitamente interesse a fornire un'immagine negativa o inefficiente dell'organizzazione all'interno della quale opera e a causa di una sorta di "assuefazione" alle dinamiche organizzative potrebbe non riuscire a cogliere aspetti importanti e potrebbe essere condizionato da un rapporto asimmetrico con chi richiede la valutazione. Anche il rapporto tra committente e valutatore esterno non è del tutto trasparente: il secondo, infatti, deve esprimere un giudizio sull'attività del commissionario del proprio lavoro che ha il controllo pressoché esclusivo sui dati e le informazioni necessari per la valutazione. Le valutazioni esterne mirano così a valutare e misurare l'efficacia e sono più preoccupate della struttura della valutazione, inclusa la sua indipendenza, d'altra parte, le valutazioni interne sono meno preoccupate dell'indipendenza che di fornire pareri tempestivi e input che possano rafforzare i programmi dall'interno.

A partire da tali ampie questioni e nei vari ambiti di applicazione della valutazione (anche con riferimento alla valutazione del PNRR, ma non solo), il Direttivo dell'Associazione Italiana di Valutazione ha sollecitato l'invio di proposte di panel per definire le sessioni del Congresso annuale, che si terrà a Roma nei giorni **20, 21 e 22 settembre 2023**.

Di seguito sono riportate le proposte di panel aperte selezionate dal Direttivo: le interessate e gli interessati sono ora invitati a presentare proposte di contributo a tali panel, inviandole entro il 2 luglio 2023 (**Posticipata al 9 luglio 2023**).

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda e in copia alla Segreteria AIV (segreteria@valutazioneitaliana.it), **entro il 2 luglio 2023 (Posticipata al 9 luglio 2023)**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **16 luglio 2023**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 3 settembre 2023** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 3 settembre 2023** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.

Elenco dei panel e link alle relative schede

[Link per consultazione e download schede panel](#)

- Panel n. 1 – Valutare le piattaforme digitali: approcci, metodi e strumenti

- Panel n.2 – Tra formazione e accompagnamento all’inserimento lavorativo: l’importanza della relazione con la committenza per la costruzione e lo sviluppo del disegno valutativo delle Politiche Attive del Lavoro
- Panel n. 3 – La valutazione degli interventi di contrasto alle povertà educative: il rapporto con la committenza, le reti e la sfida delle comunità educanti
- Panel n. 4 – A chi è utile la valutazione? Riflessioni, esperienze e prospettive
- Panel n. 5 – Approcci e strumenti per la valutazione delle politiche occupazionali a favore di un lavoro dignitoso e dell’inclusione socio-lavorativa
- Panel n. 6 – Valutazione democratica e possibilismo
- Panel n. 7 – La teoria del cambiamento per un dialogo tra valutatore e committente
- Panel n. 8 – Valutazione di genere pre e post Covid: differenze di approcci, metodi, risultati
- Panel n. 9 – Committenti, valutatori e portatori di interesse: focus sulla valutazione di impatto
- Panel n. 10 – Approcci, metodi e tecniche utilizzate che connotano la relazione tra valutatore/valutatrice e committente nei processi valutativi a livello di programma e a livello di progetto
- Panel n. 11 – I servizi sociali dall'emergenza alla pianificazione
- Panel n. 12 – Valutare la rigenerazione urbana, tra programmazione istituzionale e pratiche di resilienza territoriale
- Panel n. 13 – Complessità dei programmi e governance multi-stakeholder: riflessioni sul metodo nella ricerca sociale e valutativa
- Panel n. 14 – Il rapporto della valutazione con la PA in Italia